

# *Membrain strata 1*

Concezione, coreografia e interpretazione  
**Maria Donata d'Urso**



creazione 2009  
coproduzione Fabbrica Europa

## *Membrain strata 1*

### **concezione, coreografia e interpretazione**

Maria Donata d'Urso

### **dispositivo**

Frédéric Casanova, Jérôme Dupraz, Maria Donata d'Urso

### **creazione sonora**

Kim Cascone

### **creazione luci**

Maryse Gautier

### **direzione**

Erik Houillet

### **produzione**

Disorienta

### **coproduzione**

Fabbrica Europa

Rencontres Chorégraphiques Internationales de Seine–Saint-Denis

Centre national de la danse-Pantin

L'échangeur – scène conventionnée de Fère-en-Tardenois

### **con il sostegno di**

Ménagerie de Verre nel quadro di Studioplabs

Fondazione Pontedera Teatro

Fondazione Teatro Vittorio Emanuele di Noto

Direction régionale des affaires culturelles d'Ile-de-France /

Ministère de la Culture et de la Communication

Nuovi Mecenati, Nouveaux Mécènes – Fondazione franco-italiana

di sostegno alla creazione contemporanea in Italia

### **ringraziamenti**

Thomas Greil, Wolf Ka, Istituto Francese di Firenze

Vorrei confrontarmi con una delle caratteristiche della membrana, la sua «*tensegrità*», parola che indica la complementarità tra tensione e integrità.

Questa prima tappa, *strata 1*, si concentra sulla sperimentazione di questo comportamento dinamico partendo dalla scala più piccola per arrivare all'insieme del corpo.

Dialogare con una struttura in «*tensegrità*», come prolungamento del corpo e supporto dinamico, è un invito a giocare con la simmetria tra pelle e cervello e ad ascoltare la «*tensegrità*» dei diversi tessuti in un continuum tra la pelle e il DNA.

Maria Donata d'Urso

### **Maria Donata d'Urso**

Nata a Catania, nel 1985 si trasferisce a New York dove lavora con Richard Haisma (Nikolaïs Company) e studia con Merce Cunningham.

Nel 1988 si stabilisce a Parigi e partecipa alle prime creazioni di Paco Decina che per lei crea, nel 1997, il solo *Ombre portée*.

Lavora con Jean Gaudin, Hubert Colas, Francesca Lattuada, Arnold Pasquier e Marco Berrettini. Tra il 1990 e il 2000 si perfeziona in energetica cinese.

Nel '94 crea con Philippe Riera *La bella grande libertà-Nord*. Nel '99 crea *Pezzo O*, ispirato dall'incontro con Laurent Goldring. Tra il 2000 e il 2005, lavora con Christian Rizzo per *Et pourquoi pas: bodymakers, falbalas, bazaar, etc, etc... ?*, *Numéro 13* e *Soit le puits était profond, soit ils tombaient très lentement, car ils eurent le temps de regarder tout autour*. Con res publica crea *Enjeu 3+4x3*, dispositivo scenico interattivo, e *doTnana*, un solo interattivo.

Nel 2002 a Lisbona crea il solo *Pezzo 0 (due)* e *Sculpture mobile n.2* in collaborazione con Laurent Goldring. Successivamente fonda una sua struttura, disorienta, per sviluppare progetti personali, tra cui *Collection particulière* (2005) presentato in vari contesti internazionali, tra cui i Rencontres Internationales Chorégraphiques de Seine-Saint-Denis e la Biennale di Venezia e Fabbrica Europa 2006.

Nel 2007 crea *Lapsus*, solo che viene presentato, tra gli altri, al Festival Météores di Le Havre e a Fabbrica Europa 2007.